

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCIDEL 5 MAGGIO 1998

Il giorno 5 maggio 1998 alle ore 9.30 presso la Sede legale in Via Clerici n. 5, Milano, si è riunita l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 31 dicembre 1997, Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, deliberazioni relative.

Sono presenti i Soci: Istituto per gli Studi di Politica Internazionale - I.S.P.I. - in persona dell'Amb. Boris Biancheri e Dott. Giovanni Roggero Fossati.

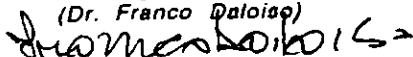
Risultano inoltre presenti i Consiglieri di Amministrazione Ing. Carlo Peretti, Dott. Giorgio Brechet, Dott. Giovanni Roggero Fossati e Dott. Franco Daloiso nonché i Sindaci effettivi Dott. Domenico Mesolella, Dott. Carlo Bertola e Rag. Luciana Banfi. Ha giustificato l'assenza il Consigliere Avv. Mario Adornato.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, l'Ing. Carlo Peretti che, con l'approvazione dei presenti, chiede all'Avv. Onofrio Aloia, che accetta, di fungere da Segretario.

Il Presidente Ing. Carlo Peretti, preso atto che è presente l'intero Capitale sociale, dichiara che l'Assemblea, convocata con lettera in data 20 aprile 1998, è validamente costituita e può deliberare e pone in trattazione l'Ordine del giorno.

**SPAI S.r.l.**

Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Daloiso)



1. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1997, RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE, DELIBERAZIONI RELATIVE.

Prende la parola il Presidente il quale illustra ai presenti la bozza di Bilancio al 31 dicembre 1997, soffermandosi sulle principali voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, che lo compongono. L'Ing. Peretti riferisce in particolare che il Bilancio chiude con un utile netto di L. 4.755.496.=, dopo il pagamento delle imposte.

Il Presidente illustra quindi ai Soci presenti la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta nel 1997.

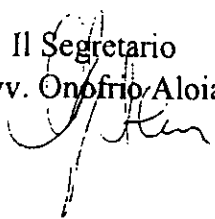
Il Presidente cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dott. Mesolella il quale espone ai presenti la Relazione del Collegio Sindacale, che conclude invitando i Soci ad approvare il progetto di Bilancio predisposto dagli Amministratori.

L'Ing. Peretti propone quindi ai Soci di approvare il Bilancio 1997 della SPAI.

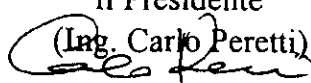
Dopo breve discussione, l'Assemblea, all'unanimità, delibera di approvare il Bilancio 1997 della Società.

Non essendovi altro da discutere e deliberare, la riunione è tolta alle ore 10.10.

Il Segretario
(Avv. Onofrio Aloia)



Il Presidente
(Ing. Carlo Peretti)



SPAI S.r.l.
Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Dalaisio)

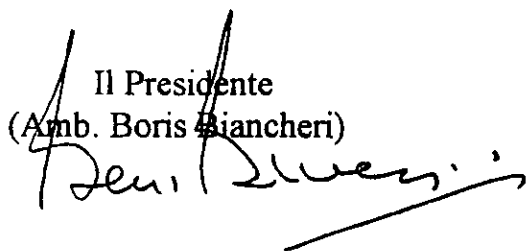


ALLEGATO A

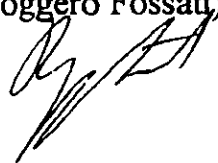
**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
ISPI**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA
SULLA GESTIONE DELL'ISTITUTO NEL 1997**

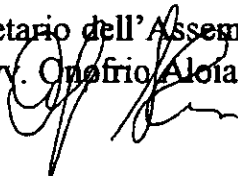
Il Presidente
(Amb. Boris Biancheri)



L'Amministratore Delegato
(Dr. Giovanni Roggero Fossati)



Il Segretario dell'Assemblea
(Avv. Onofrio Aloia)



Assemblea Ordinaria degli Associati

Milano, 12 maggio 1998

Indice

Presentazione

Associati

Entrate e uscite finanziarie

Entrate (incassi realizzati)

Uscite (pagamenti eseguiti)

Disponibilità al 1° gennaio 1998

Contributo dello Stato

Struttura formale del Bilancio

Fondo Alberto Pirelli

Struttura operativa

Personale dipendente

Collaboratori esterni

Borsisti

Servizi esterni

Palazzo Clerici

Prevenzione e sicurezza

Servizi Promozione Attività internazionali (SPAI)**Allegati**

Raffronto delle entrate complessive realizzate negli esercizi
1996 e 1997 - Suddivisione per categorie di entrata (All. A)

Quadro delle entrate realizzate nel 1997 (All. B)

Uscite relative all'esercizio 1997 - Suddivisione per categorie di spesa
(All. C)

Raffronto delle uscite relative agli esercizi 1996 e 1997 (All. D)

Uscite finanziarie dell'ISPI nel 1997 - Suddivisione
tra "spese istituzionali e spese ad altro titolo (All. E)

Quadro delle uscite sostenute nel 1997 - Suddivisione
tra "spese istituzionali e spese ad altro titolo (All. F)

Bilancio della SPAI al 31 dicembre 1997 (All. G)

PRESENTAZIONE

Nonostante il perdurare, nella gestione 1997 dell'ISPI, degli elementi di continuità già evidenziati a commento dell'attività della scorsa gestione - e in primis, il disimpegno dello Stato e dei privati nel sostegno degli Istituti internazionali - l'Istituto ha continuato a svolgere, pur in forma ridotta, la propria attività istituzionale della quale viene dato conto nell'apposita relazione del Consiglio di Amministrazione.

Con la presente Relazione vengono presentati in modo analitico tutti i vari aspetti che hanno caratterizzato nel 1997 la gestione dell'ISPI, suddivisi nei seguenti titoli: Associati; Entrate e uscite finanziarie; Contributo dello Stato; Struttura formale del bilancio; Fondo Alberto Pirelli; Struttura operativa; Palazzo Clerici; Prevenzione e sicurezza; Servizi Promozione Attività Internazionali.

ASSOCIATI

Per il quadro associativo dell'ISPI nel 1997 si sono confermate le tendenze già in atto dal 1994, cioè quelle relative ad una flessione del numero degli associati.

Gli associati all'ISPI al 31 dicembre 1997 ammontavano in totale a 45, suddivisi come segue: 13 associati emeriti (1 in meno rispetto al 1996); 22 associati sostenitori; 10 associati ordinari (2 in meno rispetto al 1996).

ENTRATE E USCITE FINANZIARIE

Entrate (incassi realizzati)

Al 1° gennaio 1997 la disponibilità finanziaria dell'ISPI ammontava a Lire 798.605.493, tra cassa e banche. Ma la disponibilità effettiva ammontava a Lire 720.690.493, tenuto conto del versamento di L. 77.915.000 (effettuato nel mese di gennaio 1997) per adempimenti contributivi e fiscali di rivalsa di competenza dell'anno 1996.

Per quote associative, le entrate dell'ISPI, durante l'intero anno 1997, sono ammontate a L. 1.046.000.000. Inoltre al 31 dicembre 1997 dovevano ancora pervenire quote associative per un importo di L. 300.000.000.

Nel 1997 si sono poi registrate entrate per L. 260.000.000, riguardanti quote associative di competenza 1994 e 1996.

Il contributo ordinario dello Stato relativo al 1997, dell'importo complessivo di L. 773.000.000, è stato incassato in data 16 settembre 1997.

Nel 1997 le entrate di tipo diverso (commerciali, contributi, ecc.), anche riferentisi ad esercizi precedenti, sono ammontate a L. 210.645.504 (di questa somma Lire 23.500.000 sono state erogate da enti ed organizzazioni vari e destinati alla manutenzione e al restauro di Palazzo Clerici); L. 12.194.868 rappresentano il plusvalore titoli "Arca" e titoli "Gesticredit"; L. 80.000.000 erogati dal Ministero degli Affari Esteri quale contributo per il "Corso di preparazione al concorso per la carriera diplomatica e le carriere internazionali" (edizione 1996/1997); Lire 24.750.000 erogati dal Ministero per i Beni Ambientali e Architettonici quale prima rata del contributo per l'Archivio Storico.

Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1997, le entrate complessive dell'ISPI sono ammontate a L. 2.289.645.504. Aggiungendo a tale importo la disponibilità effettiva finanziaria al 1° gennaio 1997 (L. 720.690.493) si ha che il totale delle disponibilità finanziarie dell'ISPI nel 1997 è ammontato a L. 3.010.335.997.

Per quanto si riferisce alle entrate dell'ISPI relative al 1997, in allegato viene riportato un quadro di raffronto con le entrate del 1996, suddiviso nelle varie voci riguardanti dette entrate (All. A). Sempre in allegato, viene fornito inoltre un grafico che riporta le entrate 1997 suddivise per le varie categorie (All. B).

Uscite (pagamenti eseguiti)

Nel 1997 le uscite dell'ISPI sono ammontate in totale a L. 2.580.576.992. Nel quadro allegato (All. C), sono forniti i dati disaggregati relativi alle uscite. Si evidenziano al riguardo le spese per stipendi, emolumenti e collaborazioni per Lire 1.280.196.562; le uscite relative al TFR del personale dipendente per Lire 41.405.887; le spese per la gestione dei locali di Palazzo Clerici (L. 249.360.163); le spese per la manutenzione straordinaria di Palazzo Clerici (L. 255.000.000); le spese telefoniche e postali (L. 33.226.635); le spese per convegni, seminari, corsi di formazione, ecc. (L. 165.019.830); le spese per cancelleria, stampati e fotocopie (L. 53.158.176).

Per consentire una comparazione analitica dell'andamento della gestione nel 1997 con quello dell'anno precedente, vengono forniti i dati relativi alle varie voci delle uscite, con l'indicazione di percentuali e differenze (All. D).

Sulla base di quanto richiesto dal Ministero degli Affari Esteri e dagli altri Organi di vigilanza, come negli anni precedenti si è predisposto un quadro delle uscite finanziarie dell'ISPI, relative al 1997, suddividendole nei seguenti tre grandi aggregati: spese per l'attività istituzionale; spese di funzionamento; spese di investimento e di ristrutturazione (All. E). Si è anche provveduto a corredare la presente Relazione con un grafico che rende visivamente più chiara la suddivisione delle uscite per le voci sopra indicate (All. F).

L'ISPI, pertanto, sulla base di quanto risulta dagli allegati E e F, nel 1997 ha destinato all'attività strettamente istituzionale il 56,84% delle uscite complessive dell'Istituto. Nel 1996 tale percentuale era stata del 60,04%.

Disponibilità al 1° gennaio 1998

Al 1° gennaio 1998 la disponibilità contabile liquida dell'ISPI ammontava a Lire 429.759.005 (cassa + banche).

Inoltre, sempre al 1° gennaio 1998, dovevano essere ancora incassati quote associative e contributi a vario titolo, di competenza 1997 e anni precedenti, ammontanti complessivamente a L. 495.000.000.

CONTRIBUTO DELLO STATO

Il contributo ordinario dello Stato all'ISPI per il triennio 1995-1996-1997, in conformità di quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 1982, n. 948 era stato fissato nella misura di L. 1.000.000.000 all'anno dal Decreto 13 giugno 1995 del Ministro degli Affari Esteri, di concerto con il Ministro del Tesoro.

Il contributo risultava così ridotto di L. 40.000.000, rispetto a quello dei trienni relativi al periodo 1986-1994.

Con "Nota" 16 aprile 1996 (Prot. 01/1070) il Ministero degli Affari Esteri ha comunicato all'ISPI che, sulla base della Legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure

di razionalizzazione della spesa pubblica), il contributo ordinario dello Stato, per gli anni 1996 e 1997, veniva ridotto del 20%.

Il contributo ordinario dello Stato relativo al 1997, ulteriormente ridotto a Lire 773.000.000, è stato incassato il 16 settembre 1997.

STRUTTURA FORMALE DEL BILANCIO

Come per il 1996, il Bilancio Consuntivo 1997 è stato redatto esclusivamente nella formulazione derivante dalla normativa europea e pertanto si compone delle seguenti parti: lo stato patrimoniale; il conto economico; la nota integrativa.

FONDO ALBERTO PIRELLI

La somma relativa al “Fondo Alberto Pirelli” anche per il 1997 ha continuato ad essere investita nel “Fondo Arca” a breve termine.

Al 31 dicembre 1996 l'ammontare investito nel “Fondo Arca” risultava essere di L. 69.499.064.

Al 31 dicembre 1997 il plusvalore sui titoli è risultato di L. 3.835.932 e pertanto l'ammontare investito nel “Fondo Arca” alla suddetta data aveva raggiunto l'importo complessivo di L. 73.334.996.

Inoltre sul conto corrente intestato “ISPI-Fondo Alberto Pirelli” al 31 dicembre 1997, dedotte tutte le spese bancarie di gestione, risultava un saldo attivo di Lire 63.128.

STRUTTURA OPERATIVA

Nel 1997 la struttura operativa dell'ISPI come di consueto si è articolata su: personale dipendente, collaboratori esterni, borsisti, servizi esterni. Di tale struttura viene fornito un quadro esplicativo.

Personale dipendente

L'organico del personale dipendente dell'ISPI al 1° gennaio 1997 era composto da 11 unità così suddivise: 1 segretaria di direzione; 1 addetta all'Amministrazione; 4 addette all'Attività di studio e ricerca, alla Formazione, a "Relazioni Internazionali"; 2 addetti alla Biblioteca ed al Centro di Documentazione; 1 addetta al centralino; 1 addetto ai servizi generali; 1 addetto alla portineria.

La gestione del personale non ha comportato problemi e si è svolta secondo quanto prescritto dalla "Normativa interna" che disciplina il rapporto di lavoro.

Il lavoro svolto da tutto il personale ha risposto alle esigenze che si sono manifestate, è stato del tutto soddisfacente e non ha creato situazioni di difficoltà.

Il TFR del personale dipendente accantonato alla fine del 1997 presso le Assicurazioni Generali ammonta a L. 227.343.007. Per il 1997 in relazione all'adeguamento del TFR, l'ISPI avrebbe dovuto versare la somma di L. 36.653.861.

Tenuto conto del personale che ha risolto il rapporto di lavoro nel corso dell'anno stesso e per il quale la compagnia ha già liquidato le polizze - dove la rivalutazione al 1° gennaio 1998 presso le Assicurazioni Generali è complessivamente pari a L. 212.040.222 - l'ISPI dovrà versare la somma di L. 15.302.785.

Collaboratori esterni

Nel 1997, come di consueto, l'ISPI ha fatto ricorso per la propria attività e per la realizzazione di particolari iniziative a rapporti di collaborazione. Sono stati posti in essere 32 rapporti di collaborazione (3 in meno rispetto al 1996) così suddivisi: 9 rapporti di collaborazione fissi, 23 rapporti di collaborazione saltuaria.

Questi rapporti di collaborazione hanno riguardato sia l'attività di gestione dell'ISPI che quella di studio, ricerca e pubblicazioni.

Borsisti

In conseguenza della riduzione delle disponibilità finanziarie e del fatto che non si era provveduto alla nomina del nuovo Comitato Scientifico, nel 1997 è stata ridotta notevolmente l'assegnazione di borse e premi di studio.

Con i fondi a suo tempo messi a disposizione dal Ministero degli Affari Esteri è stato assegnato un premio di studio a un cittadino straniero di nazionalità algerina.

Servizi esterni

Nel 1997, come negli anni precedenti, per lo svolgimento della propria attività l'ISPI ha fatto ricorso anche a "strutture esterne". Si è trattato della collaborazione per l'organizzazione di convegni, seminari, giornate di studio, servizi di interpretariato, traduzioni e lavori di segreteria, nonché per lavori di sistemazione della Biblioteca e dell'Emeroteca.

Si sottolinea ancora una volta che il ricorso ai "servizi esterni" è una esigenza fondamentale per dare la necessaria flessibilità alla struttura operativa e per contenere il numero dei dipendenti dell'Istituto ad un livello conforme all'esigenza di bilancio dell'ISPI. Il ricorso ai "servizi esterni", peraltro, diviene fondamentale in termini di efficienza e convenienza per alcuni tipi di lavori che richiedono particolari specializzazioni.

PALAZZO CLERICI

Nel corso del 1997 è proseguito l'iter legislativo per la messa a punto del rinnovo della Concessione di Palazzo Clerici all'ISPI.

In particolare, facendo seguito ad una richiesta in tal senso dal Ministero delle Finanze, il Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 1997 ha approvato il contenuto della "Lettera di intenti" del 10 maggio 1995 che prevede l'assunzione a carico dell'ISPI dei lavori di manutenzione straordinaria del Palazzo, richiedendo peraltro che venissero apportate alcune modifiche alla "bozza dell'Atto di concessione", per meglio definire le responsabilità dell'Istituto.

Sempre nel corso dell'esercizio sono state esaminate, nell'ambito di più riunioni con i consulenti dell'Istituto, le problematiche tecniche e legali relative agli impegni che l'ISPI si assumerà sottoscrivendo l'Atto di concessione in uso di Palazzo Clerici. Di tali pareri è stata data ampia documentazione al Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 1997.

PREVENZIONE E SICUREZZA

E' proseguita nel corso dell'esercizio la messa punto degli adempimenti di cui al Decreto Legislativo 626/94 come già ampiamente descritto nella Relazione del 1996.

In particolare nel corso dell'anno si sono svolti i previsti accertamenti da parte del medico competente per l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 17 del Decreto su menzionato.

E' stato inoltre completato, da parte della "G&C Progetti", il progetto per la valutazione dei rischi e del piano di sicurezza.

L'edizione finale del documento è pervenuta all'ISPI in data 9 dicembre 1997.

In tale documento è stata compresa sia la valutazione del rischio che il piano degli interventi (individuazione delle misure di prevenzione e protezione) disaggregati per ogni locale e per ogni area omogenea individuata.

Nel documento sono state definite, inoltre, alcune aree omogenee denominate "non agibili" in quanto in esse, attualmente, vi sono locali non utilizzati dall'Istituto, né lo saranno a breve permettendo in tal modo di poter assegnare loro una bassa priorità di intervento e concentrare le risorse su obiettivi di maggior urgenza.

Sulla base di tale documento, d'accordo con l'Amministratore Delegato, è stato elaborato un successivo programma degli adeguamenti prioritari da apportare nel Palazzo. Tale documento è stato consegnato in data 9 febbraio 1998.

SERVIZI PROMOZIONE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI (SPAI)

Si è concluso al 31 dicembre 1997 il quinto Esercizio della SPAI. Si è trattato di un anno positivo sotto il profilo dei risultati di gestione, caratterizzato soprattutto dalla ripresa della pubblicazione di "Relazioni Internazionali". L'ultimo numero della Rivista (il numero doppio 37-38) si riferiva, ai primi due bimestri del 1996 ed era uscito nel maggio dello stesso anno. Dopo la sospensione, durata poco più di un anno, il 20 giugno 1997 si è provveduto alla nomina del nuovo Direttore ed a partire dal bimestre luglio-agosto 1997 "Relazioni Internazionali" ha ripreso la regolare pubblicazione nella nuova veste tipografica con immutata cadenza bimestrale. Nel 1997 sono stati pubblicati i numeri 39, 40 e 41. La data di ripresa

delle pubblicazioni è stata tempestivamente segnalata ai clienti così come il programma di ristoro dei numeri mancanti del 1996. Nell'autunno è iniziata poi un'attenta azione promozionale, destinata a proseguire gradualmente ma costantemente nel tempo, per cercare di aumentare le vendite ed acquisire nuovi abbonamenti.

La gestione 1997 di "Relazioni Internazionali" si è chiusa nel rispetto del Budget formulato.

La nuova Rivista riflette coerentemente l'attività dell'ISPI nei settori della ricerca e della formazione e si prefigge l'obiettivo istituzionale di contribuire al processo di internazionalizzazione della società italiana. La Rivista si propone anche di mettere in luce l'impegno della diplomazia italiana verso diversi paesi ed aree geografiche, con un'attenzione particolare a quelle di più consistenti interessi o dirette responsabilità.

Nel corso del mese di giugno è stato stampato e posto in vendita il "Repertorio Bibliografico della politica estera italiana dall'unità ad oggi".

Realizzato per iniziativa dell'ISPI da un gruppo di studiosi diretto dal Prof. Vigezzi, il Repertorio presenta 3.208 titoli di lavori scientifici, pubblicati tra il 1980 ed il 1990, relativi alla storia della politica estera italiana. L'opera è divisa sostanzialmente in due parti, il "Repertorio" vero e proprio, che elenca tutte le opere in ordine alfabetico secondo il cognome dell'Autore ed il Panorama Sistemico che le divide cronologicamente nei periodi "Italia liberale", "Italia fascista e seconda guerra mondiale", "Italia repubblicana".

La "Guida alla consultazione", posta all'inizio dell'opera, chiarisce ampiamente i criteri con i quali il materiale è catalogato e numerosi indici ne completano il corredo.

Agli inizi di ottobre è stato pubblicato il "Rapporto sullo Stato del Sistema Internazionale - RASSI 1995-1996" intitolato "La dis-unità del mondo. Unità e pluralità nel nuovo sistema internazionale".

A differenza dei rapporti precedenti che avevano esaminato le prospettive del "nuovo ordine internazionale" e la "geografia del nuovo sistema internazionale" adottando il punto di vista "occidentale", questo Rapporto propone, al contrario, un'immagine rovesciata, cioè guarda ai nuovi contesti geopolitici non dal punto di vista delle istituzioni euro-occidentali ma dal punto di vista degli altri attori. Le singole Regioni sono analizzate separatamente in capitoli affidati a specialisti di ciascuna di esse. L'opera, di 339 pagine, è stata stampata in 1.565 copie.

Nel 1997 è continuata la vendita dell'ottava edizione del "Manuale di Storia delle Relazioni Internazionali e Diplomazia" di Enrico Serra, aggiornato e ri-

stampato nel 1996 in una nuova e più moderna veste editoriale. Il volume consta di 400 pagine e la tiratura era stata di 1.068 copie. Nel 1997 ne sono state vendute 321 copie contro le 284 del 1996. Questi dati confermano tuttora la validità e l'importanza del "Manuale" come strumento di lavoro per studenti, ricercatori e per tutti coloro che si interessano ai problemi della politica e della diplomazia.

A conclusione della panoramica editoriale ricordiamo infine che sono proseguite anche nel 1997, con risultati di un certo rilievo, le vendite delle opere monografiche editate nel 1996 e cioè "Nazionalismo e sviluppo politico nell'ex URSS", "I volti del federalismo", "La Francia e l'Italia negli anni Venti", "La fine del secolo americano". Gli incassi da terzi sono stati di circa L. 1.300.000 mentre l'ISPI ha effettuato ordinativi per L. 3.300.000.

Nel corso dell'anno si è concluso il "Corso di preparazione al concorso per la Carriera Diplomatica" 1996-1997 ed è stato regolarmente avviato il "Corso 1997-1998".

Va sottolineato con soddisfazione il recupero del numero dei partecipanti, ritornati ai livelli del 1995-1996, e cioè 25, dopo il minimo di 14 del Corso 1996-1997.

La gestione degli accessi alla "Biblioteca, Emeroteca e Centro di Documentazione" ha fatto registrare per il secondo anno consecutivo una flessione in termini di presenze. Sono stati rilasciati 88 ingressi singoli, 16 tessere da 10 ingressi e 3 tessere da 30 ingressi. Sono state rilasciate inoltre 266 badges da 100 fotocopie e sono state effettuate da personale interno, su richiesta di terzi, 4.693 fotocopie. Gli incassi complessivi sono stati di circa L. 5.200.000 con una flessione del 18% rispetto al 1996. Si è ritenuto che una delle cause del fenomeno sia l'elevato costo degli ingressi e delle fotocopie, per questo è stata progettata una riduzione generale degli stessi entrata in vigore al gennaio 1998.

L'aula di docenza, il cui utilizzo è iniziato nel 1995, e della quale la SPAI fornisce i servizi correlati, nel 1997 è stata impegnata in modo sostanzialmente equivalente al 1996 (38 giornate). Gli incassi complessivi sono stati di circa Lire 12.000.000.

Anche le *Manifestazioni e Convegni presso Palazzo Clerici* hanno confermato gli ottimi risultati già conseguiti nell'anno precedente.

Il 1997 è stato anche l'anno della realizzazione, da parte della SPAI, del proprio sito su Internet. Nel sito vengono forniti preliminarmente brevi ma esaurienti profili sia della Società che dell'ISPI. Si passa quindi all'elencazione delle attività e dei servizi con un dettaglio, e questo è stato il lavoro più gravoso, della

produzione editoriale dal 1987 ad oggi (titoli ed indici di ciascuna pubblicazione, compresi tutti i numeri di Relazioni Internazionali).

Il sito è stato attivato all'inizio del 1998 e ci consente di diffondere più rapidamente ed esaurientemente informazioni su tutta l'attività.

Va ricordata infine anche l'attività operativa della SPAI che, se appare poco ai non addetti ai lavori, è però fondamentale per garantire la correttezza e l'efficienza della gestione. Con questo ci si riferisce agli adempimenti amministrativi, contabili, fiscali, previdenziali, legali, statutari e commerciali da affrontare quotidianamente.

Sono tanti, sempre più onerosi e richiedono molto tempo ed attenzione per le responsabilità che comportano e le sanzioni che potrebbero derivare da un loro non corretto svolgimento.

Anche nel 1997 la SPAI ha adempiuto puntualmente a tutti questi compiti, rendicontando periodicamente al Collegio Sindacale l'esattezza del proprio operato. A partire dal mese di luglio e fino alla fine dell'anno, inoltre, la SPAI ha risposto esaurientemente a numerosi quesiti che la Corte dei Conti, nell'ambito dei suoi controlli periodici, ha posto in merito ai dettagli della gestione.

Si allega alla presente Relazione il Bilancio (Stato patrimoniale - Conto economico e Nota integrativa) della SPAI presentato dal Consiglio di Amministrazione nella Riunione del 2 aprile 1998 (All. G).

Milano, 12 maggio 1998

ALLEGATO A

RAFFRONTO DELLE ENTRATE COMPLESSIVE REALIZZATE NEGLI ESERCIZI 1996 E 1997

Suddivisione per categorie di entrata
(Valori assoluti, percentuali e differenze)

	Esercizio 1996		Esercizio 1997		Differenze
1. Quote associative	1.166.000.000	45,89%	1.046.000.000	45,68%	120.000.000-
2. Quote associative di competenza anni precedenti	245.000.000	9,64%	260.000.000	11,36%	15.000.000+
3. Contributo dello Stato	800.000.000	31,49%	773.000.000	33,76%	27.000.000-
4. Entrate di altro tipo (commerciali, contributi, ecc.)	329.810.648	12,98%	210.645.504	9,20%	119.165.144-
TOTALE DELLE ENTRATE	2.540.810.648	100,00%	2.289.645.504	100,00%	251.165.144-